



Roma - Alain Rolland, uno dei dei direttori di gara più celebri e apprezzati del panorama internazionale, arbitro della Finale della Coppa del Mondo 2007 e di quattro Finali di Heineken Cup, intraprenderà a partire dalle stagioni 2020/21 un nuovo rapporto professionale con la FIR.

L'ex internazionale irlandese, tre caps con la maglia verde prima di affermarsi come fischietto internazionale, torna a far parte del movimento arbitrale italiano dopo aver ricoperto negli ultimi quattro anni il ruolo di High Performance Match Officials Manager di World Rugby.

Nella nuova posizione Rolland, 54 anni e già in passato consulente federale, si concentrerà a partire dall'1 ottobre 2020 sulla costruzione del programma di sviluppo degli arbitri italiani d'élite, focalizzando il proprio impegno su formazione, tutoraggio e analisi della prestazione dei migliori direttori di gara italiani impegnati nel Guinness Pro14 e nel Peroni TOP12.

Inoltre, lavorando a stretto contatto con il Presidente del CNAr e con l'Area Tecnica di FIR, agirà come ambasciatore del movimento arbitrale sulla scena internazionale e supporterà attivamente le Squadre Nazionali FIR e le franchigie di Guinness PRO14 nella loro preparazione e nel loro rapporto, quando necessario, con gli organismi internazionali.

Infine, in considerazione della sua significativa esperienza sui più importanti palcoscenici del Gioco mondiale, contribuirà in modo attivo alla formazione degli arbitri italiani d'élite.

Mauro Dordolo, Presidente della Commissione Nazionale Arbitri, ha dichiarato: *“Alain non è solo uno dei direttori di gara più brillanti e preparati che abbiano calcato i campi da gioco nell'era professionistica, ma anche un eccellente formatore, capace di riconoscere e sviluppare il talento dei giovani che ambiscono a dirigere il rugby al più alto livello. Un talento che avevamo già avuto modo di apprezzare durante la sua consulenza nel passato quadriennio, prima che assumesse l'incarico di Manager degli arbitri d'élite di World Rugby. Siamo felici di averlo nuovamente con noi e certi del contributo concreto che potrà offrire alla crescita dei nostri giovani arbitri internazionali”*.

“Sono felice di tornare a lavorare con FIR dopo la breve esperienza del 2015, prima di assumere il ruolo presso World Rugby. Nel corso degli ultimi anni ho visto una crescita costante tra i giovani arbitri internazionali italiani. Ci sono talento e passione in abbondanza, ed il mio auspicio è di mettere la mia esperienza, in campo e fuori, al loro servizio per posizionarsi stabilmente ad alto livello, sia sulla scena europea che su quella globale” ha detto Alain Rolland.